



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

Ambito Territoriale di Caccia 15 PISA EST

Relazione del Presidente

al

BILANCIO CONSUNTIVO

2023



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

L'Ambito Territoriale di Caccia 15 Pisa Est nasce, nell'ormai lontano 2017, dalla scissione dell'ATC PISA in conformità con quanto disposto dalla L.R. 3/94 e dalla successiva L.R. 84/2016.

Il Comitato di Gestione è stato nominato dal Presidente della Giunta della Regione Toscana con atto n° 120 del 8 agosto 2017, seguendo quanto previsto dall'Art. 11 ter, comma 1 della L.R. 3/94.

Con Decreto del Presidente n° 2022AP000229 del 20/09/2022 sono stati successivamente nominati gli attuali componenti del Comitato di Gestione dell'Atc 15, di seguito elencati con la loro associazione di appartenenza.

Componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della L.R. 3/1994:

- ✓ **Bacci Claudio** - (designato da CIA)
- ✓ **Castellani Pietro** - (designato da Confagricoltura)
- ✓ **Ladurini Gianluigi** - (designato da Coldiretti)

Componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della L.R. 3/1994:

- ✓ **Andrea Vivarelli** - (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
- ✓ **Ciampini Marco** - (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
- ✓ **Vezzosi Giovanni** - (designato da Arci Caccia)

Componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della L.R. 3/1994:

- ✓ **Bertagni Cristiano** (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
- ✓ **Ruatti Francesco** (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

Componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della L.R. 3/1994:

- ✓ **Melani Silvano** - nomina diretta della Giunta Regionale
- ✓ **Greco Marco** - nomina diretta della Giunta Regionale

Successivamente il Consiglio Regionale Toscano ha nominato il Revisore dei Conti per l'ATC 15 Pisa Est:

- ✓ **Dott. Simone Grossi** - Revisore dei conti



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

PREMESSA

Come mia consuetudine, prima di andare ad analizzare i dati del bilancio consuntivo 2023, mi preme ricordare gli scopi e alcuni aspetti importanti che caratterizzano l'Ambito Territoriale di Caccia.

L'ATC è una organizzazione privata con rilevanza pubblica che presenta una struttura associativa ben solida, regolata con proprio statuto e senza nessuno scopo di lucro.

All'ATC sono affidati compiti di rilevanza pubblicistica legati all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica. Il lavoro è finalizzato a raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Piano Faunistico Venatorio.

La nostra associazione ha lo scopo di valorizzare l'ambiente e la fauna selvatica, di favorire e proteggere lo svolgimento delle attività agricole e concedere il prelievo venatorio in armonia con il patrimonio faunistico disponibile.

Evidenziati gli aspetti più importanti che caratterizzano l'attività quotidiana dell'associazione posso ripercorrere a grandi linee il lavoro che abbiamo svolto in questo 2023.

Posso asserire che il Comitato di Gestione si è riunito costantemente durante tutto l'anno avvalendosi della collaborazione delle varie Commissioni, svolgendo un lavoro intenso per cercare di definire e pianificare la lista degli obiettivi che ci siamo prefissati in questi anni di mandato.

Importanti investimenti sono stati fatti per il miglioramento della qualità di immissione della piccola selvaggina sul territorio. Dando seguito a quanto intrapreso dal 2019 abbiamo investito in altri progetti di preambientamento per la selvaggina stanziale. Andando poi a programmare un progetto triennale per la piccola selvaggina, avvalendosi dell'avanzo di amministrazione che in questi anni siamo riusciti ad accantonare.

DATI DI BILANCIO

Il "Bilancio Consuntivo 2023" dell'associazione viene presentato composto dallo "stato patrimoniale", dal "rendiconto economico", dalla "gestione dei residui" e dalla presente relazione contenente le informazioni essenziali.

Prima di entrare nel merito tengo a precisare che tutte le attività ed i programmi dell'ATC sono sviluppati e realizzati in coerenza con i principi e gli scopi statutari dell'associazione, nel rispetto della Legge Regionale 3/94 e del successivo DPGR 36/R/2023.

L'anno 2023 per l'ATC 15 PISA EST chiude con il raggiungimento di importanti obiettivi gestionali e con un risultato di amministrazione tendente al pareggio.

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023 chiude con un **disavanzo di amministrazione pari a € 900,36.**



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

Di seguito diamo atto di quanto asserito con un prospetto sulla situazione iniziale al 01/01/2023 e su quella finale al 31/12/2023.

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO 2023

DESCRIZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE	IMPORTI	
Attività 01/01/2023	€	938.500,46
Passività 01/01/2023	€	230.735,20
TOTALE NETTO al 01/01/2023		707.765,26
Attività 31/12/2023	€	901.683,25
Passività 31/12/2023	€	194.818,35
TOTALE NETTO al 31/12/2023		706.864,90
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023		-900,36

Facendo seguito a quanto riportato nella tabella, riepiloghiamo in maniera sintetica gli elementi economici relativi alla sola annualità 2023 che meglio ci fanno comprendere il risultato finale:

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ECONOMICI		
CONTO ECONOMICO "ATC 15" dal 01/01/2023 al 31/12/2023		
TOTALE RICAVI DI COMPETENZA	576.364,52	
TOTALE COSTI DI COMPETENZA	578.084,88	
RISULTATO NETTO 2023		-1.720,36
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	820,00	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
RISULTATO ECONOMICO DI COMPETENZA 2023		- 900,36

Una volta presa visione del risultato amministrativo entriamo più nel merito con le varie voci di bilancio.



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

Nel prospetto che segue, i dati di bilancio sono stati posti a confronto con il Consuntivo 2022 e con il Bilancio di Previsione 2023.

Per meglio comprendere i dati posti a confronto, nell'ultima colonna della sottostante tabella viene calcolata la percentuale di impegno di ogni singola voce rispetto all'anno precedente.

ATC 15 PISA EST					
BILANCIO CONSUNTIVO 2023					
ENTRATE	COMPETENZA '22	PREVENTIVO '23	CONSUNTIVO '23	DIFFERENZA	%
a) Quote iscrizioni ATC	€ 408.900,00	€ 396.000,00	€ 401.270,06	-€ 7.629,94	-1,87%
b) Quote accesso specifiche forme di prelievo	€ 27.385,00	€ 25.000,00	€ 21.600,09	-€ 5.784,91	-21,12%
<i>Quote ungulati</i>					
<i>Quote pacchetto cinque giornate</i>					
c) Donazioni e erogazioni volontarie					
d) entrate derivanti dallo svolgimento di specifiche funzioni	€ 996,52	€ 900,00	€ 3.481,19	€ 2.484,67	249,33%
<i>entrate derivanti da convenzioni fra ATC;</i>					
<i>convenzione con Regione o Enti Pubblici</i>					
<i>convenzioni con centri di lavorazione carni (CLS).</i>					
e) Altri finanziamenti, contributi, interessi attivi e varie	€ 8,62		€ 13,18	€ 4,56	52,90%
f) Utilizzo Avanzo amministrazione investimenti pluriennali		€ 150.000,00	€ 150.000,00		
TOTALE ENTRATE	€ 437.290,14	€ 571.900,00	€ 576.364,52	€ 139.074,38	31,80%
USCITE					
a) Spese per il funzionamento organizzativo dell'ATC	€ 136.971,41	€ 147.700,00	€ 151.364,52	€ 14.393,11	10,51%
<i>Spese funzionamento Sede</i>	€ 32.360,84	€ 36.000,00	€ 34.006,23	€ 1.645,39	5,08%
<i>Spese personale dipendente</i>	€ 40.857,93	€ 41.000,00	€ 42.416,78	€ 1.558,85	3,82%
<i>Spese prestaz.ni professionali tecniche, amministrative e legali</i>	€ 29.625,87	€ 30.000,00	€ 38.565,00	€ 8.939,13	30,17%
<i>Spese bancarie e postali</i>	€ 2.789,39	€ 2.900,00	€ 2.756,17	-€ 33,22	-1,19%
<i>Spese acquisizione e utilizzazione strumenti e mezzi tecnici</i>	€ 8.615,76	€ 11.800,00	€ 9.477,50	€ 861,74	10,00%
<i>Spese per gli Organi</i>	€ 22.721,62	€ 26.000,00	€ 24.602,60	€ 1.880,98	8,28%
b) Spese gestione del territorio per riequilibrio faunistico	€ 172.507,16	€ 292.600,00	€ 309.359,96	€ 136.852,80	79,33%
<i>Spese Ripopolamento faunistico</i>	€ 92.050,07	€ 80.000,00	€ 87.901,05	-€ 4.149,02	-4,51%
<i>Miglioramenti Ambientali</i>	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
<i>Spese gestione ZRC e ZRV</i>	€ 6.079,24	€ 8.100,00	€ 11.058,91	€ 4.979,67	81,91%
<i>Spese per voliere e recinti</i>	€ 20.029,85				
<i>Spese rimborso volontari</i>			€ 6.050,00		
<i>Spese per controllo predatori</i>	€ 4.348,00	€ 4.500,00	€ 4.350,00	€ 2,00	0,05%
<i>Progetto Triennale Riqualificazione Faunistica</i>		€ 150.000,00	€ 150.000,00		
c) Spese organizzazione attività venatoria	€ 6.239,65	€ 7.000,00	€ 5.751,22	-€ 488,43	-7,83%
<i>Caccia di Selezione Cervidi e Bovidi</i>	€ 3.499,92	€ 3.500,00	€ 3.499,93	€ 0,01	0,00%
<i>Caccia al cinghiale</i>	€ 403,88	€ 500,00			



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

Spese Centri di Raccolta Selvaggina	€ 2.335,85	€ 3.000,00	€ 3.499,93	€ 1.164,08	49,84%
d) Convenzioni con Regione o altri Enti					
Spese vigilanza		€ 6.000,00			
e) Indennizzo danni da fauna selvatica	€ 56.671,93	€ 59.000,00	€ 22.159,33	-€ 34.512,60	-60,90%
f) Investimenti prevenzione danni da fauna selvatica	€ 46.309,95	€ 46.000,00	€ 68.926,39	€ 22.616,44	48,84%
Gestione automezzo	€ 910,49				
g) Contrib. Vigilanza Polizia Prov.le art.13 ter L.R. 3/94	€ 20.445,00	€ 19.600,00	€ 20.063,70	-€ 381,30	-1,87%
TOTALE USCITE	€ 439.145,10	€ 571.900,00	€ 578.084,88	€ 138.939,78	31,64%
Avanzo/disavanzo finanziario di esercizio	-€ 1.854,96		-€ 1.720,36		
sopravvenienze attive	€ 135,12		€ 820,00		
sopravvenienze passive					
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	-€ 1.719,84		-€ 900,36		
Avanzo di amministrazione al 01/01/2023			€ 557.765,26		
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023			€ 556.864,90		

Entrando nel merito dei numeri si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

Il complessivo delle entrate ammonta a € 576.364,52.

Le quote di iscrizione all'ATC risultano essere € 401.270,06, in leggero calo rispetto al 2022.

Ricordo che le entrate dell'ATC provengono in massima parte dalle **quote versate dai cacciatori**. Seguendo il trend negativo degli ultimi anni, anche per il 2023 avevamo previsto una riduzione del numero dei cacciatori e quindi delle iscrizioni all'ATC.

Dopo il dato molto preoccupante del 2022, dove avevamo visto un calo più accentuato rispetto agli anni precedenti, nel 2023 possiamo dire che le quote di iscrizione sono tornate ad essere incoraggianti.

Di seguito riportiamo i dati di calo delle iscrizioni degli ultimi anni:

2018 - 5,21%

2019 - 2,70%

2020 - 5,71%

2021 - 0,13%

2022 - 5,18%

2023 - 1,87%

Considerando che il calo fisiologico dei cacciatori, riscontrato con i numeri forniti dalla Regione Toscana sul rilascio dei tesserini venatori, si attesta sul 3,5% annuo, possiamo dire che il nostro ATC è riuscito a compensare il calo e addirittura ad avere nuove iscrizioni.



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

Un'altra voce importante è quella delle **quote ungulati** che ammonta a € 21.600,06 con una perdita del 21,12% rispetto all'anno precedente.

Le entrate derivanti dalla vendita della selvaggina del **Centro di Sosta** di Lajatico ammontano a € 981,19 diminuendo sostanzialmente rispetto all'anno precedente. Questo dato è frutto di due fattori, principalmente la carenza di ungulati sul territorio rispetto agli anni passati e i prezzi applicati dal centro di lavorazione carni. Preme ricordare come il comitato di gestione, nei mesi scorsi, con una gara pubblica abbia cercato una soluzione per dare il giusto valore economico alle carni che transitano dal centro di sosta.

Una voce "nuova" che troviamo nella parte in entrata è quella relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un progetto triennale sui miglioramenti ambientali e sulla piccola selvaggina. Il comitato infatti, ha deliberato un progetto del valore complessivo di € 150.000,00 in tre anni per un progetto da realizzare nel comune di Volterra a confine con quello di Montecatini Val di Cecina.

USCITE

Il complessivo delle uscite ammonta a € 578.084,88.

- a) Spese di funzionamento organizzativo: le spese complessive sono aumentate di € 14.393,11 rispetto all'anno precedente. Da evidenziare però la convenzione instaurata con lo studio legale per l'attività di consulenza e il pagamento delle due notule per i ricorsi al TAR nel quale l'ATC è stato citato. Doveroso sottolineare che le due citazioni al TAR per la nostra associazione sono scaturite dopo decisioni assunte a maggioranza dal Comitato di Gestione dell'ATC sull'operatività della ZRC Collebrunacchi. I ricorsi chiedono esclusivamente l'annullamento di tali decisioni e il ripristino delle condizioni antecedenti alle delibere. Preme quindi sottolineare che ogni decisione da parte del TAR per l'ATC non comporterà sostanziali spese impreviste.
- b) Spese gestione del territorio per il riequilibrio faunistico: che ammontano nel 2023 ad € 309.359,96 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 136.852,80.
In questa voce troviamo il progetto straordinario di riqualificazione faunistica della durata di 3 anni che prevede miglioramenti ambientali intensificati, ripristino di zone umide e l'adozione di tecniche colturali e attrezzatura atte a favorire l'incremento e la salvaguardia della fauna selvatica.
- c) Spese di organizzazione attività venatoria: questa voce contiene principalmente il costo del centro di raccolta selvaggina di Pomarance. Alla luce degli incassi derivanti dalla commercializzazione delle carni, il Comitato dovrà porsi domande sul futuro di questa struttura, fortemente



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

voluta dalla Regione Toscana ma che per adesso rimane solo un costo per il nostro ATC.

Le voci d), e), f), g) riguardano convenzioni, indennizzi, prevenzione e contributi alla Regione come previsto dalla L.R. 3/94.

Prima delle considerazioni finali facciamo una panoramica sulla gestione dei residui per avere un quadro più completo.

I residui attivi esistenti alla chiusura del 2022 sono stati tutti regolarmente incassati nel corso dell'esercizio 2023 per un importo di € 6.775,00.

I residui attivi alla data del 31/12/2023 sono pari a € 7,10.

I residui passivi esistenti alla chiusura del 2022 erano pari a €155.291,72.

Nel corso del 2023 sono stati pagati € 132.114,66 facendo così rimanere a residuo € 23.177,06 che sono così composti:

RISARCIMENTO DANNI	€ 2.110,67
MIGLIORAMENTI AMBIENTALI	€ 13.233,49
VIGILANZA	€ 7.765,67
CONTROLLO PREDATORI	€ 67,23
TOTALE RESIDUI PASSIVI	€ 23.177,06

CONSIDERAZIONI FINALI

Il bilancio consuntivo 2023 si chiude con un piccolo disavanzo di amministrazione. Si sottolinea una situazione solida sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo gestionale, grazie alla proficua collaborazione delle categorie agricole, venatorie e ambientaliste, sia dentro che fuori dal Comitato.

È necessario ricordare che nel 2017 è stata sottoscritta una convenzione tra i due ATC pisani per gestire in forma associata le funzioni amministrative/gestionali inerenti all'attività di entrambi gli ambiti e del personale dipendente.

Occorre ricordare infatti che i costi gestionali e del personale dipendente riescono ad essere contenuti proprio per questa collaborazione tra i due ambiti territoriali pisani.

Le spese della gestione associata sono ripartite per il 75% in proporzione al numero dei cacciatori iscritti e per il restante 25% in riferimento al territorio rappresentato.

In base a quanto stipulato in convenzione tutte le spese sono anticipate dall'ATC 14 e rimborsate dopo la chiusura di ogni trimestre dall'ATC 15.

Avvalendosi del personale dipendente, il Comitato di Gestione ha lavorato in modo costante nell'arco dei 12 mesi cercando di apportare miglioramenti alla gestione dell'attività venatoria ed agricola.

Possiamo certamente dire che la piccola selvaggina stanziale ricopre un ruolo primario per il Comitato che, anche nel 2023, ha investito molto su nuovi progetti di ripopolamento e preambientamento cercando di valorizzare, per quanto possibile, i volontari che prendono parte all'attuazione sul territorio.



Ambito Territoriale Caccia Pisa 15 EST

Dobbiamo constatare che i progetti sul preambientamento hanno dato nuovo entusiasmo al Comitato, ai tecnici in convenzione e soprattutto ai soci-volontari che si sono impegnati nelle realizzazioni e nella manutenzione.

Il lavoro ed il sacrificio del volontariato è di fondamentale importanza per la nostra associazione per perseguire gli obiettivi prefissati sia all'interno delle strutture pubbliche di nostra competenza sia sul territorio a caccia programmata.

Considerato il continuo calo dei cacciatori, dobbiamo cercare di reperire risorse da riversare sul territorio lavorando in modo costante per arginare il più possibile i danni alle colture agricole.

Un assiduo monitoraggio delle situazioni più critiche e la collaborazione da parte di molti agricoltori hanno permesso di lavorare sui sistemi di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo i danni da ungulati. Sulla parte relativa alla prevenzione dei danni mi preme ringraziare per la loro collaborazione e per il loro impegno sul territorio le squadre organizzate di caccia al cinghiale, che ogni volta che vengono chiamate sono sempre disponibili a mettere le loro braccia a disposizione degli agricoltori per installare i sistemi di prevenzione.

Un doveroso ringraziamento alle persone che fanno parte dei Comitati di Verifica e Controllo delle ZRC e delle ZRV e a tutti i cacciatori che con la loro opera di volontariato contribuiscono alla gestione giornaliera del territorio.

Un ringraziamento anche alle GG.VV. per il loro costante impegno nella coordinazione degli interventi di controllo in art.37 e nella vigilanza all'interno dei nostri istituti.

Un particolare plauso per la loro professionalità va agli agronomi in convenzione con l'ATC per perizie danni svolte nel corso di questa annata.

Continuo i miei ringraziamenti estendendoli a tutti i membri del Comitato di Gestione che si fanno trovare sempre pronti ad ogni iniziativa e che riescono a fornire un'informazione continua sul territorio.

Mi preme ringraziare tutto lo Studio Rossi, mente storica degli ATC pisani e sostegno incomparabile per il nostro ufficio, insieme a loro e al Revisore Unico Dott. Simone Grossi discutiamo e condividiamo ogni situazione.

Concludo con il ringraziamento al personale amministrativo del nostro ufficio che in ogni momento si impegna a risolvere qualsiasi problema, mostrando sensibilità, dedizione al lavoro e continua vicinanza al Presidente.

PISA, 31/03/2024

IL PRESIDENTE

(Gianluigi Ladurni)